

CARLO II.

L'anno 1497 CARLO duca d'Alençon, nipote di Maria d'Armagnac, sorella di Giovanni V e di Carlo I, si costituì erede della contea d'Armagnac in virtù del testamento di quest'ultimo. Oppostagli la confiscazione fatta nel 1481, rispose non poter essa pregiudicare alle antiche sostituzioni della casa d'Armagnac a cui egli era chiamato. Per definire questa vertenza il re Francesco I gli fece sposare sua sorella Margherita, e in vista di tali nozze gli restituì l'Armagnac, a condizione però della sua reversibilità alla corona in mancanza di prole. Morto Carlo senza figli il 14 aprile 1525 ed essendosi Margherita rimaritata l'anno dopo con Enrico d'Albret re di Navarra e nipote d'Anna d'Armagnac sorella di Giovanni IV, gli portò in dote quanto comprendevasi nel suo primo contratto nuziale. Morì Enrico l'anno 1555 lasciando di Margherita morta nel 1549 una figlia, Giovanna d'Albret regina di Navarra maritata nel 1548 con Antonio duca di Vendome. Giovanna partorì Enrico, il quale ascese al trono di Francia sotto il nome di Enrico IV, riuniti l'Armagnac alla corona nel 1589 (V. i *duchi d'Alençon*).

L'anno 1645 Luigi XIV con lettere patenti 20 novembre diede la contea d'Armagnac ad Enrico di Lorena conte d'Harcourt, la cui posterità n'è tuttora in possesso (1787).